

SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE
(SIMLII)

Prot. n.19/SIMLII/2005

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Roma, 24 giugno 2005: ore 10.00

Risultano presenti i Consiglieri: Prof. Ambrosi Luigi, Prof. Abbritti Giuseppe, Prof. Apostoli Pietro, Prof. Bertazzi Pier Alberto, Dr. Bianco Paolo, Dr. Iacovone Maria Teresa, Dr. Iavicoli Sergio, Dr. Messineo Agostino, Dr. Ossicini Adriano, Prof. Picciotto Diego, Dr. Romano Canzio, Prof. Sanna Randaccio Francesco, Prof. Soleo Leonardo, Prof. Vinci Francesco.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Prof. Bergamaschi Antonio Prof. Bovenzi Massimo, Prof. Germanò Domenico, Prof. Imbriani Marcello, Prof. Sannolo Nicola.

Risulta presente il Presidente Onorario Prof. Casula Duilio; risultano assenti giustificati i Presidenti Onorari Proff.ri Candura Francesco e Castellino Nicolò.

Risultano assenti giustificati il Prof. Saia Bruno, Coordinatore della Sezione nazionale Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità, ed il Prof. Franchini Innocente, Coordinatore della Sezione nazionale Collegio dei Docenti Universitari di Medicina del Lavoro "Bernardino Ramazzini".

Risulta presente il Revisore dei Conti Prof. Seghizzi Paolo, mentre risultano assenti giustificati il Dr. Gelormini Alfonso e il Dr. Liotti Francesco.

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Luigi Ambrosi e quelle di Segretario il Prof. Leonardo Soleo.

Il Presidente, avendo constatato la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta convocata con lettera del 24 maggio 2005 prot. n. 15/05 per discutere il sottoindicato Ordine del Giorno.

=====^ ^ ^ ^ ^=====^ ^ ^ ^ ^=====

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione linee guida
4. Modifica Statuto
5. Organizzazione 68° Congresso Nazionale a Parma
6. Iscrizioni e cancellazioni
7. Varie ed eventuali

=====^ ^ ^ ^ ^=====^ ^ ^ ^ ^=====

1. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente informa che sono stati redatti i verbali dei Consigli Direttivi del 31 marzo 2005 e del 9 maggio 2005. Essi sono disponibili per la lettura da parte dei consiglieri.

Il Presidente chiede, quindi, l'approvazione dei verbali anzidetti.

I verbali dei Consigli Direttivi del 31 marzo 2005 e del 9 maggio 2005 sono approvati all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

a. Presidenza Associazione Mediterranea di Medicina del Lavoro

Il Prof. Ambrosi a nome suo personale e di tutto il Consiglio Direttivo esprime felicitazioni al Prof. Francesco Sanna Randaccio per l'incarico di Presidente della Associazione Mediterranea di Medicina del Lavoro per il biennio 2005-2007, affidatogli dal Board della Associazione durante le Giornate Mediterranee di Medicina del Lavoro svolte a Cagliari dal 19 al 21 maggio 2005.

Il Prof. Francesco Sanna Randaccio ringrazia il Presidente ed i presenti.

b. Lettera Presidente FNOMCeO

Il Presidente informa il Consiglio di aver ricevuto dal Dott. Giuseppe del Barone, Presidente della FNOMCeO, una lettera datata 25 maggio 2005 dal seguente contenuto:

“Egregio Presidente,

sono lieto di comunicarLe, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto UEMS e degli artt. 24, 25, 26, 27, 28 del Regolamento Interno UEMS concernenti le Sezioni specialistiche, e del documento UEMS D 9121 relativo al modello di statuto dei Boards europei, il gradimento di questa Federazione riguardo la nomina dei seguenti delegati:

- Prof. Giorgio Assennato per la Sezione specialistica di Medicina del lavoro a decorrere dall'1.04.2005 (primo mandato quadriennale);
- Dott. Sergio Iavicoli per il Board di Medicina del lavoro a decorrere dall'1.04.2005 (primo mandato quadriennale).

Sarà nostro compito informare la Segreteria dell'UEMS, il Presidente e il Segretario dell'avvenuto gradimento.

Si informa che ogni nostra comunicazione diretta ai delegati sarà inviata all'indirizzo di codesta Società.

Si fa inoltre presente che come per tutte le Sezioni specialistiche e Boards la FNOMCeO non assume a proprio carico gli oneri relativi alla partecipazione dei rappresentanti italiani alle riunioni.

Cordiali saluti”

c. Lettera Ministero della Salute

Il Presidente informa di aver ricevuto una lettera dal Ministero della Salute (Dott. Francesco Schiavone, Direttore Ufficio IV-Relazioni Istituzionali del Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione), datata 25 maggio 2005 dal seguente contenuto:

“Illustrissimo Presidente,

siamo lieti di informarLa di alcune iniziative che il Ministero della Salute intende porre in essere e, in particolare, del nuovo ruolo che l' Ufficio Relazioni Istituzionali di questo Dicastero è chiamato a svolgere, con l'auspicio che possa divenire utile punto di riferimento, di ascolto e soprattutto di rapporto interattivo con le Società Scientifiche operanti sul territorio nazionale.

Il recente decentramento che affida alle Regioni poteri diretti nella programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ridisegna non solo la "mission" del Ministero della Salute ma riconfigura anche i ruoli e gli apporti dei soggetti considerati nel Piano Sanitario Nazionale, tra cui appunto le Società Scientifiche, cui viene riconosciuto un ruolo di collaborazione con il Ministero, anche in considerazione del recente D.M. del 31 maggio 2004.

In questa ottica deve pertanto considerarsi l'istituzione dell' Ufficio Relazioni Istituzionali incardinato nell'ambito della nuova Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali.

L' Ufficio Relazioni Istituzionali prevede tra i suoi compiti specifici lo sviluppo di costruttivi rapporti di comunicazione tra Ministero, Servizio Sanitario Nazionale ed Università, nonché relazioni interattive con le Istituzioni e con organismi pubblici e privati, tra cui appunto le Società Scientifiche, al fine ultimo di rilevare esigenze e contributi che potranno significativamente essere poi presi in considerazione nell'ambito della programmazione di politica sanitaria del Dicastero.

Nel ringraziarLa dell'attenzione e con l'auspicio di iniziare nuove forme di collaborazione, Le porgo distinti saluti".

Il Presidente, su invito anche di alcuni Consiglieri, decide di chiedere un incontro con il Ministro della Salute e con il Direttore dell'Ufficio IV-Relazioni Istituzionali, allo scopo di illustrare le problematiche inerenti la medicina del lavoro.

d. Versamenti effettuati

Il Presidente informa il Consiglio che sono stati effettuati i seguenti versamenti:

- Euro 1.500,00 alla FISM, quale quota associativa per l'anno 2005;
- Euro 10.000,00 quale contributo per il 68° Congresso Nazionale di Parma;
- Euro 5.000,00 quale contributo per le Giornate Mediterranee di Medicina del Lavoro di Cagliari;
- Euro 4.800,00 al Dipartimento di Medicina del Lavoro di Torino, per i dischetti prodotti durante il 67° Congresso Nazionale di Sorrento;
- Euro 2.500,00 all'operatore che ha risistemato il sito web della SIMLII.
- Euro 2.000,00 al Prof. Giacomo Muzi, Presidente della Sezione Umbra della SIMLII, quale anticipo quota spettante per gli anni 2003-2004.

3. Approvazione linee guida

Il Presidente invita il Prof. Apostoli ad aggiornare il Consiglio sull'attività di produzione delle Linee guida e sul Convegno di Pavia del 10 giugno 2005.

Il Prof. Apostoli riferisce che a Pavia sono state presentate tre Linee guida; di queste, quella sul "Primo soccorso nei luoghi di lavoro" si può considerare conclusa e, ricevute le osservazioni dei medici del lavoro, come previsto nel protocollo SIMLII per la predisposizione delle Linee guida, si passerà alla pubblicazione della stessa.

Le altre due Linee guida, quelle sulla "Disabilità e lavoro" e sui "Trasporti terrestri", sono ancora in fase di elaborazione e richiedono un certo tempo per arrivare ad avere un draft che possa essere valutato dai medici del lavoro. Il Gruppo di lavoro sulla "Disabilità e lavoro" ha ottenuto,

tuttavia, interessanti interazioni con i servizi territoriali preposti all'assegnazione dei diversamente abili alle specifiche realtà produttive.

Il Prof. Apostoli riferisce, altresì, che nel Congresso SIMLII di Parma saranno presentate due Linee guida, quella sullo "Stress" e quella sul "Monitoraggio biologico", che saranno a breve illustrate rispettivamente da lui in sostituzione del Prof. Antonio Mutti, Coordinatore della Linea guida, e dal Prof. Giancarlo Cesana, per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Egli richiama l'attenzione del Consiglio sulla richiesta, pervenuta da numerosi medici del lavoro, di preparare una Linea guida sul "Rischio biologico" in generale. A tal fine il Prof. Francesco Tomei aveva dato la sua disponibilità a coordinare il gruppo di lavoro.

Il Dr. Agostino Messineo aveva dato la sua disponibilità a coordinare un gruppo di lavoro per la preparazione di Linee guida su "Medicina del lavoro nelle ASL". Intervengono sull'argomento Soleo, Abbritti e Romano. Il Prof. Apostoli propone di far preparare da Messineo un indice delle Linee guida e poi riportare l'argomento in Consiglio per l'approvazione.

Un'altra Linea guida, proposta dal Prof. Renato Gilioli, è quella sul "Mobbing". Il Prof. Apostoli propone di verificare quanto sull'argomento sarà riportato nella Linea guida sullo "Stress" e poi ridiscutere l'argomento.

Il Prof. Apostoli riferisce che la Dr.ssa Terry Iacovone gli ha comunicato la sua intervenuta indisponibilità a coordinare il gruppo di lavoro per la preparazione di Linee guida sulla "Promozione della salute".

Interviene la Dr.ssa Iacovone che ribadisce le sue dimissioni per motivi personali dal coordinamento del gruppo di lavoro anzidetto. Segue una breve discussione, alla fine della quale il Prof. Apostoli propone di rinviare le decisioni in merito al prossimo Consiglio Direttivo di settembre.

Interviene il Prof. Sanna Randaccio per comunicare che il gruppo di lavoro da lui coordinato, per la preparazione di Linee guida sugli "Irritanti respiratori" si riunirà a fine luglio 2005.

Per quanto riguarda la presentazione di Linee guida al Congresso ICOH 2006 di Milano, il Prof. Apostoli comunica che per una Linea guida è necessario un supporto finanziario da parte di SIMLII per la sua traduzione in inglese.

Il Presidente comunica che già in passato il Consiglio aveva deciso di sostenere economicamente l'iniziativa. Pertanto è necessario conoscere l'importo per l'approvazione da parte del Consiglio.

Il Prof. Apostoli presenta quindi le Linee guida sul "Monitoraggio biologico". Seguono interventi di alcuni Consiglieri.

Il Prof. Cesana presenta le Linee guida sullo "Stress". Intervengono numerosi Consiglieri che suggeriscono di mirare ad intervenire sulle cause dello stress piuttosto che sugli effetti dello stesso e quindi evitare la medicalizzazione dello stress sul draft da presentare a Parma.

Il Consiglio ed il Coordinatore delle Linee guida Prof. Cesana decidono, pertanto, di modificare il titolo delle Linee guida sullo "Stress" in "Documento di consenso sulla valutazione, prevenzione e correzione degli effetti nocivi dello stress da lavoro".

Il Consiglio, al termine delle presentazioni e della discussione delle due linee guida che saranno presentate a Parma, esprime compiacimento per l'impegno profuso dai due gruppi di lavoro.

Il Prof. Abbritti, in riferimento alle Linee guida sul "Rischio biologico nei lavoratori della Sanità" ricorda che, come deciso nel Consiglio Direttivo del 9 maggio scorso, è stato inviato il testo completo delle stesse a tutti Consiglieri. Egli chiede, pertanto, se vi siano ancora proposte di modifiche del testo. Intervengono sull'argomento Iacovone, Sanna, Romano e Seghizzi. Viene proposto ed approvato all'unanimità di dare mandato a Romano di riportare in un testo scritto l'adeguamento dei due paragrafi del Cap. 5 delle Linee guida sul "Rischio biologico nei lavoratori della Sanità" ai principi generali riportati nelle Linee guida trasversali sulla "Sorveglianza sanitaria". L'adeguamento sarà inviato da Soleo, Coordinatore delle Linee guida sulla "Sorveglianza sanitaria" al Prof. Alessio, per la predisposizione del testo definitivo. Il recepimento dell'adeguamento richiesto, per il quale il Presidente SIMLII ed il Coordinatore della Commissione Nazionale di accreditamento si impegnano ad intervenire, potrà avvenire anche sulle bozze di stampa delle Linee guida, che vengono definitivamente approvate dal Consiglio Direttivo all'unanimità.

4. Modifica Statuto

Il Presidente ricorda che il Consiglio Direttivo del 31 marzo 2005 aveva approvato la sua proposta di far rielaborare dalla Commissione istituita ad hoc un nuovo testo dello Statuto che tenesse conto delle proposte di modifiche pervenute e discusse nel Consiglio.

La Commissione ha pertanto predisposto una nuova versione del testo dello Statuto che è stata inviata a tutti i Consiglieri il 26 aprile 2005.

Il Presidente invita quindi i Consiglieri a riferire se occorre portare modifiche al testo ricevuto. Intervengono alcuni Consiglieri che propongono solo lievi variazioni riguardanti il diritto di voto limitato ai soli Consiglieri eletti dall'Assemblea generale dei Soci e il numero di mandati per le cariche sociali diverse dal Presidente, limitate a 2.

Il Consiglio, quindi, approva all'unanimità il nuovo Statuto della Società, che dovrà essere ratificato dall'Assemblea dei Soci nel prossimo congresso Nazionale SIMLII di Parma. (Allegato 1).

Il Consiglio decide altresì di pubblicare nel sito web della SIMLII lo Statuto modificato, in maniera che i soci possano prenderne visione per proporre variazioni e per l'approvazione durante l'Assemblea generale.

5. Organizzazione 68° Congresso Nazionale a Parma

Il Presidente propone al Consiglio di modificare l'Ordine del giorno, inviato il 24 maggio 2005, aggiungendo il seguente punto, in considerazione dell'aggiornamento pervenuto l'11 giugno 2005 via E-mail dal Prof. Mutti sull'organizzazione del 68° Congresso SIMLII di Parma e delle proposte avanzate.

Il Consiglio approva all'unanimità la variazione dell'Ordine del giorno anzidetto.

Il Presidente comunica che l'11 giugno 2005 il Prof. Antonio Mutti ha inviato la seguente lettera via E-mail a tutti i Consiglieri:

“Carissimi,

Il 68° Congresso della nostra Società sta prendendo forma, in linea con il programma di lavoro che ci siamo dati. Come previsto, il 31 maggio abbiamo notificato l'accettazione e la modalità di presentazione dei contributi. Sono stati accettati 200 riassunti, che saranno pubblicati nella collana "I saperi" (MUP editore), con un numero ISBN e quindi come pubblicazione valida a tutti gli effetti. Sono stati selezionati 40 lavori per la pubblicazione sul GIMLE, seguendo rigorosamente il metodo della *peer review*. Questo forse causerà qualche lieve contrazione della muscolatura liscia, ma credo che l'adesione alle regole del gioco che governa la revisione critica e la selezione operata da colleghi sia un importante momento di crescita per una società scientifica.

Desidero ringraziare tutti coloro (Giuseppe Abbritti, Lorenzo Alessio, Pietro Apostoli, Giorgio Assennato, Giovanni Battista Bartolucci, Massimo Bovenzi, Pieralberto Bertazzi, Giancarlo Cesana, Girolamo Chiappino, Pierluigi Cocco, Antonio Colombi, Massimo Corradi, Giovanni Costa, Edoardo De Rosa, Matteo Goldoni, Sergio Iavicoli, Paola Manini, Enrico Pira, Bruno Saia, Andrea Siracusa, Maria Vittoria Vettori) che hanno messo a disposizione tempo ed energie per dar vita a questa innovazione, di cui vedremo i risultati, che spero siano apprezzabili. Inclusi i pochissimi (tre) che per motivi diversi, non sono stati in grado di corrispondere alle attese e sono stati sostituiti da miei validi collaboratori.

Perché il Consiglio Direttivo sia informato di tutti i passaggi che conducono alla formulazione del programma scientifico del congresso annuale, che indubbiamente rappresenta il momento di maggior visibilità e responsabilità nei confronti dei soci, trasmetto una breve relazione, affinché possiate prendere atto dello stato dell'organizzazione ed assumere in modo consapevole le necessarie determinazioni e l'auspicabile sostegno agli organizzatori, che condividono con la Società oneri ed onori derivanti da una sfida sempre impegnativa, come quella rappresentata dal congresso nazionale.

Aspetti economici

La sfavorevole congiuntura economica sembra assumere caratteri drammatici nel nostro territorio, in cui stanno emergendo con tutta evidenza le conseguenze della crisi Parmalat e le sponsorizzazioni risultano considerevolmente ridimensionate rispetto alle attese. Alla carenza di sponsor locali si aggiungono i problemi degli enti pubblici in genere, che non vanno oltre la concessione del patrocinio gratuito o di modesti interventi "in natura".

A questa situazione, data l'esistenza di costi fissi che non possono essere eliminati, si può far fronte con un impegno collegiale, ricordando come diversi aspetti rendano questo congresso particolarmente importante:

1. abbiamo introdotto innovazioni da tutti approvate e condivise, che rischiano di essere accantonate;
2. si tratta del congresso che precede la più importante manifestazione internazionale dell'ultimo secolo (ICOH 2006);
3. è il congresso di fine mandato del Consiglio uscente, che ha l'occasione di presentarsi ai soci con un bilancio largamente positivo, ma fragile.

Chiediamo che la SIMLII metta a disposizione un ulteriore contributo di 10.000 euro, eventualmente rimborsabile in caso di superamento delle difficoltà e magari finalizzandolo ad attività ritenute prioritarie o più in linea con gli interessi societari (pubblicazione degli atti, iscrizioni gratuite, ecc.). Chiediamo inoltre la fattiva collaborazione di tutti i Consiglieri nella promozione dell'evento, sia incentivando le iscrizioni sia intervenendo nei limiti delle loro possibilità suggerendo sponsor istituzionali o imprenditoriali sensibili alla nostra disciplina, che in questa fase storica ha obiettive difficoltà a trovare sostenitori convinti.

Programma scientifico

Il programma basato sui contributi spontanei (sono pervenuti 200 riassunti) sarà essenzialmente articolato su sessioni poster. Sono infatti previste due sole sessioni orali comprendenti 8 comunicazioni ciascuna (una di epidemiologia/ergonomia ed una di tossicologia/igiene industriale). Le 7 sessioni poster saranno organizzate in "isole" di 50 mq e circa 25 poster ciascuna, in cui è prevista una seduta di discussione (il giovedì) ed una seduta "libera" (il venerdì), sempre dalle 17,30 alle 18,30, durante l'ora che nel programma compare come "Tutti al poster".

Non sono state introdotte modifiche sostanziali al programma del venerdì pomeriggio e del sabato mattina, mentre per le altre giornate si sono rese necessarie/opportune alcune variazioni, che segnaliamo:

5 ottobre: abbiamo ritenuto di mantenere la sessione dedicata al Testo Unico, che per ragioni di opportunità vedrà l'impegno organizzativo dell'ISPESL, ma sarà gestita direttamente dalla SIMLII, che presenterà (previa Vostra approvazione) un'analisi puntuale delle problematiche aperte nella legislazione, con particolare riferimento alla loro possibile conflittualità con norme di buona prassi (talvolta anche di buon senso) e con le direttive emanate in ambito europeo. Il consigliere Canzio Romano dovrebbe illustrare la posizione della SIMLII, il prof. Berra (socio onorario SIMLII e presidente dell'Associazione Piemontese) dovrebbe illustrare le problematiche ed il punto di vista dei medici competenti, il prof. Vito Foà un punto di vista più generale (per il suo ruolo accademico ed internazionale e per la sua pregressa esperienza inter-associativa) con il commento critico (esterno) del magistrato dr. Raffaele Guariniello.

6 ottobre: la seduta del mattino sarà interamente dedicata al tema già previsto. Rispetto al programma preliminare, abbiamo suddiviso la prima relazione in due (una dedicata all'asma ed una alla berilliosi) presentate rispettivamente da Cristina Mapp e Luca Richeldi, mentre abbiamo accolto con piacere la proposta di Angelo Cirila di un suo contributo sulle allergopatie professionali come paradigma e modello di studio dell'ipersensibilità. La seduta prevista per la tarda mattinata sui progetti interdisciplinari, considerato l'interesse prevalentemente accademico, è stata spostata al pomeriggio, in una sessione parallela (aula da 300-400 persone). A parte questa variazione, il pomeriggio del 6 sarà articolato come originariamente previsto.

7 ottobre: dopo la prima sessione sul riconoscimento delle malattie professionali (invariata), abbiamo pensato di dedicare la parte centrale della mattinata ad una sessione intitolata "Temi controversi in Medicina del Lavoro", che rappresenta la vera e sostanziale innovazione del congresso, per la quale abbiamo bisogno del pieno e convinto sostegno del Consiglio Direttivo. Sono stati infatti individuati due temi (Silice e cancro e "Multiple Chemical Sensitivity") su cui dovrebbe essere illustrata la posizione della SIMLII, rendendo disponibile un documento sul sito della società e sul sito del congresso in largo anticipo rispetto alla seduta, in modo che i soci possano venire preparati ad una discussione, che speriamo animata. In entrambi i casi sono previsti interventi che presenteranno punti di vista complementari, affidando le conclusioni ad autorevoli studiosi "esterni", individuati rispettivamente nell'epidemiologo Carlo La Vecchia e nel tossicologo Luigi Manzo. La discussione dovrebbe auspicabilmente esitare in un consenso su un documento da pubblicare successivamente su La Medicina del Lavoro. La traduzione in lingua inglese potrebbe eventualmente essere portata al Congresso ICOH 2006.

La sessione sui temi controversi (MCS e Silice e cancro) nonché quella sul testo unico prevedono l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo di un documento di lavoro, da pubblicare sul sito della SIMLII e su quello del Congresso in anticipo, in modo che i congressisti possano partecipare adeguatamente documentati e contribuire alla costruzione di un consenso (auspicabile) ed alla pubblicazione di un "*position paper*" su una rivista distribuita ai soci. Da discutere con gli organizzatori la possibilità di portare ICOH 2006 la "posizione" della SIMLII su questi temi.

Come molti di voi sanno, dò maggior peso allo scritto che all'orale, ma qualora fossi invitato, sono a disposizione per illustrare la situazione nel corso del prossimo Consiglio Direttivo. Se questo non fosse possibile, chiedo comunque cortesemente a tutti i Consiglieri di segnalare eventuali indicazioni finalizzate alla correzione degli errori che possiamo aver compiuto, tenendo presente che stiamo rapidamente arrivando alle strette finali, oltre le quali non sarà più possibile aggiustare il tiro. Naturalmente, sarebbero poi sgradevoli eventuali rimostranze successive. Vi prego di credere che siamo aperti a TUTTI i suggerimenti.

Con i miei più cordiali saluti

Antonio Mutti”.

Il Prof. Soleo riferisce che si è sentito telefonicamente con il Prof. Mutti qualche giorno prima del Consiglio Direttivo e questi gli ha comunicato di non poter essere presente al Consiglio Direttivo per improvvisi impegni riguardanti l'organizzazione del 68° Congresso Nazionale.

Il Consiglio prende in esame l'aspetto economico e dopo breve discussione all'unanimità mette a disposizione degli organizzatori del Congresso di Parma un ulteriore contributo di 10.000 Euro, eventualmente rimborsabile, in considerazione delle difficoltà economiche manifestate nella lettera del Prof. Mutti.

In riferimento al Programma scientifico il Consiglio Direttivo all'unanimità approva le variazioni segnalate nella lettera dell'11 giugno 2005 per i giorni 5-6-7 ottobre.

In particolare, per quanto riguarda la sessione dedicata al Testo Unico, prevista per il 5 ottobre, la SIMLII ha già prodotto un documento di richiesta di modifiche da apportare al testo Unico proposto, inviato alle Istituzioni, Enti Locali, ecc. e pubblicato sul sito web della SIMLII. Questo documento può sicuramente rappresentare un documento di lavoro, cui possono ispirarsi i soci per la partecipazione attiva alla sessione in cui l'argomento sarà trattato. Il documento sarà ulteriormente messo in evidenza nel sito web della SIMLII.

Per quanto riguarda la Multiple Chemical Sensitivity (MCS) o Intolleranza Ambientale Idiopatica (IAI) il Consiglio Direttivo ha già approvato un documento che esprime la posizione della SIMLII sull'argomento. Esso è allegato al Verbale del Consiglio Direttivo del 9 maggio 2005 e sarà evidenziato nel sito web della SIMLII, come documento che rappresenta una base di discussione durante il Congresso di Parma, prevista per il 7 ottobre 2005.

Infine, per quanto concerne il tema Silice e Cancro il Consiglio all'unanimità decide di nominare un gruppo di lavoro, composto da Proff.ri Giorgio Piolatto, Enrico Pira e Plinio Carta, che dovrà produrre per il prossimo Consiglio Direttivo di settembre un documento, che esprima la posizione SIMLII sull'argomento, per l'approvazione da parte del Consiglio. Il documento sarà successivamente reso pubblico anche tramite il sito web della SIMLII.

6. Iscrizioni e cancellazione

Hanno presentato la domanda di iscrizione alla SIMLII:

Arrigoni	Simona	Guidetti	Federico
Barbic	Franca	Ida'	Gaetano
Bertoletti	Riccardo	Ietri	Evi
Bongiorni	Massimo	Mamone	Vincenzo
Caravaglios	Diego	Martinelli	Gino
Curto	Rosario	Martinelli	Tiziano
De Gregoriis	Ramona	Matteucci	Emanuela

De Rosa	Assunta	Mensi	Carolina
Destito	Domenico	Merulli	Chiara
Di Martino	Tiziana	Rasi	Alessandro
Di Virgilio	Michele	Ronconi	Carlo
Durante	Silvia Maria Teresa	Sabatelli	Giuseppe
Fabris	Michelangelo	Santoro	Giuseppe
Ferrandi	Luisa	Selis	Luisella
Fontana	Luca	Trimarchi	Luigi
Frigerio	Daniele Santo	Venco	Paola
Furfaro	Ciro	Vigano'	Giancarlo
Genghini	Mauro	Zanotto	Claudio
Genna	Francesco	Tobia	Loreta

Il Consiglio approva all'unanimità le domande anzidette.

7. Varie ed eventuali

a. Comunicazione Prof. Sanna Randaccio

Il Prof. Francesco Sanna Randaccio, a nome anche del Prof. Plinio Carta, lamenta la mancata sponsorizzazione alle Giornate Mediterranee di Medicina del Lavoro, svolte a Cagliari dal 19 al 21 maggio 2005 del Consorzio per l'Accreditamento e l'Aggiornamento del Medico del Lavoro a presentare le Linee guida prodotte agli ospiti nazionali e internazionali presenti, nonostante l'insistente richiesta presentata al Consorzio ad essere presente.

Il Consiglio prende atto ed esprime rammarico per l'occasione perduta da parte del Consorzio per proporre le Linee sinora prodotte.

b. Consulenza Studio Carnelutti

Il Presidente informa che il 17 maggio 2005 è pervenuta la notula predisposta dallo Studio Carnelutti di Roma per la revisione del documento a suo tempo prodotto, su commissione della SIMLII, per la difesa della Disciplina Medicina del Lavoro da quanto previsto dall'art. 1 bis della Legge n. 1/02.

La somma richiesta ammonta al netto ad Euro 6.853,53 (Euro 6.500,00 onorari + Euro 192,90 spese + CPA 2% + IVA 20% dedotta ritenuta d'acconto 20%).

Il Consiglio approva all'unanimità la spesa ed autorizza il pagamento della notula dello Studio Carnelutti.

c. Contributi scientifici SIMLII ad ICOH 2006.

Il Prof. Abbritti, facendo seguito a quanto deciso nel Consiglio Direttivo del 9 maggio 2005, informa che il gruppo di lavoro SIMLII (Ambrosi, Romano, Apostoli, Abbritti) propone i seguenti argomenti scientifici da trattare nelle 4 sessioni di due ore ciascuna in italiano durante il Congresso ICOH 2006 di Milano, con traduzione in inglese e viceversa:

- Sorveglianza sanitaria negli ex esposti ad amianto;
- Le idoneità complesse;
- Il medico del lavoro e la valutazione del rischio biomeccanico;
- Nuovi trends in medicina occupazionale.

Il Consiglio approva all'unanimità ed invita il gruppo di lavoro a predisporre proposte operative per il prossimo Consiglio Direttivo di settembre.

d. Documento attività Consiglio Direttivo

Il prof. Apostoli, in riferimento alle osservazioni avanzate nell'ambito della Disciplina circa i contenuti delle iniziative dell'attuale Consiglio Direttivo, presenta una bozza di documento, che sarà discusso nel prossimo Consiglio di settembre.

La seduta è tolta alle ore 14.00

Il Segretario
Prof. Leonardo Soleo

Il Presidente
Prof. Luigi Ambrosi

ALLEGATO 1



SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE INDUSTRIALE

STATUTO

CAPO I DELLA SOCIETÀ'

Articolo 1

La Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) ha lo scopo di promuovere e tutelare la Medicina del Lavoro e l'Igiene Industriale in Italia a livello scientifico, culturale, tecnico, professionale, legislativo, normativo.

La Società è scientifica e senza fini di lucro e non ha finalità sindacali.

La Società non esercita attività imprenditoriali e non partecipa ad esse, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua, l'accreditamento professionale o di eccellenza e la produzione di linee guida che possono essere condotte direttamente o in collaborazione con altre Società Scientifiche, Enti o Istituzioni Pubbliche e Private.

Articolo 2

Il simbolo grafico (logo) che identifica la Società, in copertina, si compone di due elementi fondamentali: la ruota dentata, o meglio, le due ruote dentate – espressione del lavoro - ed il simbolo di Esculapio rappresentato dal serpente attorcigliato intorno al bastone, espressione dell'arte medica. A raggiera, intorno alla ruota periferica, corre la denominazione "Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale"; l'acronimo SIMLII e la data di fondazione sono collocati simmetricamente e sempre in posizione radiale rispetto al centro dello schema.

La società ha un proprio sito web ufficiale.

Articolo 3

Le finalità di cui all'art.1 comma 1 sono:

- a) contribuire al progresso, allo sviluppo ed alla diffusione dei principi e fondamenti scientifici nel campo della Medicina del Lavoro e dell'Igiene Industriale, nonché delle applicazioni pratiche che da essi conseguono;
- b) sollecitare, promuovere, ispirare e favorire l'emanazione e l'attuazione di misure (normative, legislative, tecniche, assistenziali, sociali, contrattuali) indirizzate a prevenire gli infortuni e le malattie da lavoro e ad adattare il lavoro all'uomo al fine di mantenere e promuovere il più alto grado di benessere fisico, mentale e sociale dei lavoratori in tutti gli ambienti e le forme di organizzazione del lavoro con particolare attenzione a quelle del lavoro flessibile;
- c) concorrere alla informazione, aggiornamento, formazione dei laureati in medicina e chirurgia, degli specialisti in medicina del lavoro, del personale infermieristico, assistenziale e laureato nei corsi delle professioni sanitarie, del personale diplomato e laureato nelle discipline tecniche e biologiche coinvolte nelle attività di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tali attività sono svolte direttamente o in collaborazione con Istituti ed Enti Nazionali e Regionali o altre Società Scientifiche ed Associazioni Tecniche Professionali.

Articolo 4

Al fine di conseguire gli scopi di cui al precedente art. 1 la Società:

- promuove ed organizza l'associazione dei medici del lavoro a livello nazionale e regionale e ne stimola la partecipazione alle attività societarie;
- promuove studi e ricerche fondamentali ed applicate, con particolare riguardo a quelle a carattere epidemiologico, preventivo e sociale e promozione della salute sul luogo di lavoro, nel campo della medicina e dell'igiene del lavoro nonché nelle discipline con esse correlate;
- promuove l'elaborazione di linee guida, anche in collaborazione con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR), FISM, ISPESL, ISS ed altri Enti Pubblici interessati a livello nazionale e regionale;
- organizza periodicamente Congressi, Convegni, Seminari, etc. dedicati alla presentazione ed alla discussione di studi e argomenti di interesse scientifico e pratico e provvede alla divulgazione dei risultati acquisiti;
- promuove programmi annuali di attività formativa ECM nei confronti degli associati;
- promuove e favorisce l'incontro e la collaborazione fra quanti sono impegnati nel campo della medicina e dell'igiene industriale;
- favorisce e sviluppa rapporti culturali, scientifici ed operativi nel campo della Medicina del Lavoro e Igiene Industriale con Ministero della Salute, Ministero del Lavoro, MIUR, Regioni, Aziende sanitarie, Istituti e Società Scientifiche, Centri di Studio, Enti, Organismi, Istituzioni ed Associazioni pubbliche e private, Organismi e Rappresentanze dei lavoratori e dei Datori di lavoro;
- promuove ed attua corsi di formazione, aggiornamento periodico e informazione professionale per il personale medico, paramedico, tecnico;
- provvede a tenere informati periodicamente i soci sulle attività svolte;
- promuove ogni altra iniziativa atta a favorire i compiti istituzionali della Società;
- promuove un sistema di verifica della qualità delle attività svolte.

Non oltre il mese di gennaio di ogni anno il Presidente trasmette al Ministero della Pubblica Istruzione una relazione sull'attività scientifica della Società nel precedente anno.

CAPO II DEI SOCI

Articolo 5

La Società si compone di:

- Soci ordinari
- Soci sostenitori
- Soci onorari
- Soci corrispondenti stranieri
- Soci stranieri aggregati

Articolo 6

Sono Soci ordinari i cittadini italiani, in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e Specializzati in Medicina del Lavoro che ne facciano domanda.

Possono essere altresì Soci ordinari i cittadini italiani, laureati in Medicina e chirurgia ovvero laureati in altre discipline o non laureati, che risultino cultori della medicina del lavoro, dell'igiene industriale o di materie strettamente affini o che risultino dedicarsi in modo diretto e continuativo ai problemi della medicina del lavoro e dell'igiene industriale.

I Soci ordinari sono in numero illimitato.

Articolo 7

I Soci onorari, corrispondenti stranieri o stranieri aggregati sono personalità scientifiche italiane o straniere di riconosciuto valore per le loro attività svolte nel campo della medicina del lavoro e dell'igiene industriale.

Articolo 8

Soci sostenitori possono essere persone fisiche o giuridiche che concorrono alla vita della società con atti di liberalità.

I Soci sostenitori sono in numero illimitato.

Articolo 9

Gli ex Presidenti della Società possono essere nominati dall'assemblea degli iscritti, su proposta del Consiglio Direttivo, Presidenti onorari.

Articolo 10

La richiesta di adesione alla Società di nuovi Soci ordinari e sostenitori, le cui modalità sono fissate dal regolamento, sono indirizzate al Presidente che le sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo entro e non oltre due mesi dalla data di richiesta .

Il Consiglio Direttivo deve motivare per iscritto un eventuale rifiuto di iscrizione.

Articolo 11

Si perde la qualità di Socio:

- a) per la perdita dei requisiti prescritti per l' ammissione
- b) per dimissioni volontarie
- c) per morosità =
- d) per espulsione.

Il provvedimento di espulsione per gravi ragioni morali è proposto dal Presidente e ratificato dal Consiglio Direttivo.

Contro il provvedimento di espulsione può essere presentato ricorso al Collegio dei Probiviri, il giudizio del quale è vincolante e deve essere sottoposto a presa d'atto da parte dell'assemblea degli iscritti immediatamente successiva.

CAPO III DELLE CARICHE E DEGLI ORGANI

Articolo 12

Sono cariche a livello nazionale:

- Il Presidente
- I Vicepresidenti
- Il Segretario
- I Membri del Consiglio Direttivo
- I Probiviri
- I Revisori di Conti
- Il Tesorerie.

Articolo 13

Sono organi della Società

- L'Assemblea Generale dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato Esecutivo
- Il Collegio dei Revisori dei conti
- Il Collegio dei Probiviri.

DELLA ASSEMBLEA

Articolo 14

L'Assemblea Generale dei Soci è composta da tutti i Soci ordinari e sostenitori, avviene di norma una volta all'anno in concomitanza con il congresso nazionale della Società.

L'Assemblea Generale dei soci può inoltre essere convocata in seduta straordinaria ogni qualvolta la maggioranza qualificata del Comitato Esecutivo o almeno un quarto dei Soci ordinari lo richieda. Spettano all'Assemblea dei Soci la valutazione e l'approvazione delle attività svolte, la definizione delle quote sociali, l'approvazione dei bilanci annuali e altre decisioni economiche finanziarie di rilievo.

Le Assemblee chiamate a deliberare sui bilanci o altri temi economici o finanziari non sono valide se in prima convocazione non vi partecipi almeno la metà più uno dei Soci ordinari. In seconda convocazione, che può avere luogo nello stesso giorno della prima, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei Soci ordinari presenti alla riunione.

Le riunioni scientifiche sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 15

La Società è retta ed amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un Presidente, due Vice-Presidenti e quindici Consiglieri, tra cui un Segretario ed un Tesoriere.

In seno al Consiglio Direttivo è costituito un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dai due Vice-Presidenti, dal Segretario, dal Tesoriere, da due Consiglieri, di cui uno eletto tra i Presidenti di Sezione Regionale.

Il Comitato Esecutivo si occupa della trattazione delle pratiche di ordinaria amministrazione e più urgenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni.

I membri eletti del Consiglio Direttivo in sede congressuale hanno diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo è composto oltre che dai membri eletti dal Congresso da 6 Presidenti delle Sezioni Regionali in rappresentanza delle stesse, dai Segretari Coordinatori delle sezioni tematiche nazionali e dal Coordinatore della Consulta degli Specializzandi.

La durata e le modalità delle rappresentanza "regionale" all'interno del Consiglio Direttivo è normata dal regolamento.

Ne fanno altresì parte i Presidenti Onorari della Società, il Past-President e due Specialisti in Medicina del lavoro in rappresentanza uno della Direzione Centrale dell'ISPESL e l'altro dell'INAIL, su indicazione dei rispettivi Presidenti e con l'approvazione del Consiglio Direttivo SIMLII.

I membri cooptati nel Consiglio Direttivo hanno diritto di voto consultivo.

Articolo 16

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea Generale tra i Soci ordinari.

L'Assemblea elegge i Consiglieri in numero di diciotto.

Almeno dodici scelti tra i Soci ordinari laureati in Medicina e Chirurgia.

Almeno sei tra i Soci non universitari.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge nel suo seno, con votazione a scrutinio segreto, il Presidente, scegliendolo tra i membri laureati in Medicina e Chirurgia, e due Vice-Presidenti.

La votazione è a maggioranza assoluta inizialmente e a maggioranza relativa dopo i primi due scrutini.

Il Consiglio Direttivo provvede di seguito, con analoghe modalità, alla nomina del Segretario, del Tesoriere e di due Consiglieri facenti parte del Comitato Esecutivo di cui all'art. 15.

La carica di Presidente NON è rinnovabile; il Presidente uscente assume la carica di Past-President e partecipa al Consiglio Direttivo successivo come membro di diritto.

I Soci non sono rieleggibili nella stessa carica per più di due mandati consecutivi.

Articolo 17

Il Presidente rappresenta la Società, ne presiede i lavori, convoca e dirige le riunioni del Comitato Esecutivo, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci e ne fa eseguire le deliberazioni; ordina le riscossioni ed i pagamenti; firma gli atti ufficiali.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, viene sostituito dal Vice-Presidente in ordine di anzianità elettiva, o, a parità di essa, di età.

Articolo 18

Le attribuzioni del Segretario e del Tesoriere della Società sono stabilite dal regolamento.

Articolo 19

Il Consiglio Direttivo provvede:

- all'attuazione dei deliberati dell'assemblea ed in generale di tutti i provvedimenti utili al conseguimento degli scopi di cui all'art.1;
- a garantire la regolare gestione economica e finanziaria in stretto rapporto con le sezioni regionali e con quelle tematiche nazionali;
- a proporre le quote associative e deliberare sui bilanci da sottoporre, unitamente alla relazione dei Revisori dei conti, all'approvazione della Assemblea generale.

DEI COLLEGI

Articolo 20 - Revisori

Il Collegio dei Revisori dei conti viene eletto dall'Assemblea Generale tra i Soci ordinari.

L'Assemblea elegge i Revisori in numero di tre più due supplenti, a scrutinio segreto.

Il Collegio dei Revisori dura in carica quattro anni.

Articolo 21 - Probiviri

Il Collegio dei Probiviri viene eletto dall'Assemblea Generale tra i Soci ordinari.

L'Assemblea elegge i Probiviri in numero di tre più due supplenti, a scrutinio segreto.

Il Collegio dei Probiviri dura in carica quattro anni.

CAPO IV DELLE SEZIONI

Articolo 22

Per meglio adempiere ai propri compiti istituzionali la Società si articola in:

- Sezioni regionali o interregionali;
- Sezioni tematiche nazionali;
- Aggregazioni particolari.

Articolo 23 - Sezioni Regionali o Interregionali

Al fine di realizzare gli obiettivi della Società sono costituite le seguenti Sezioni regionali o interregionali: piemontese, lombarda, triveneta, ligure, emiliano-romagnola, toscana, umbro-marchigiana, laziale, abruzzese-molisana, apulo-lucana, campana, siculo-calabra, sarda.

Sono attribuite alle Sezioni regionali ed interregionali preminenti compiti di promozione della disciplina, di proselitismo e rafforzamento dei rapporti con i Soci, di contatto con gli Enti e le Associazioni territoriali, di organizzazione di iniziative scientifiche culturali e professionali a interesse locale.

Esse concorrono inoltre, attraverso i Presidenti che fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo alla definizione dei programmi societari nazionali.

Articolo 24

Alle Sezioni regionali è riconosciuta una quota di finanziamento, definita dal regolamento, delle quote di iscrizione, calcolate annualmente sulla base degli iscritti in regola con i pagamenti e che hanno aderito alle sezioni stesse nell'anno precedente.

Le quote assegnate e non spese dalle singole sezioni potranno essere ridistribuite al fine di compensare disavanzi di gestione all'interno delle stesse.

Lo specifico regolamento preciserà le modalità di erogazione della quota parte e la tenuta della relativa contabilità e l'eventuale redistribuzione.

Articolo 25

Il funzionamento delle Sezioni regionali sarà determinato da regolamenti interni che devono essere preventivamente concordati con il Consiglio Direttivo nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale.

Le Sezioni regionali nell'assumere qualsiasi iniziativa o indire riunioni o convegni, debbono darne preventiva informazione al Consiglio Direttivo nazionale.

Articolo 26 - Sezioni tematiche

Per favorire il conseguimento degli obiettivi societari, per favorire i rapporti tra i soci e la collaborazione con Società ed Associazioni Scientifiche, Enti ed Organizzazioni Regionali e Territoriali, sono costituite Sezioni nazionali ad indirizzo tematico, cui parteciperanno i soci ordinari o sostenitori che ne faranno richiesta al momento dell'iscrizione o del rinnovo della stessa.

L'istituzione di Sezioni tematiche, in particolare la definizione delle finalità e dei programmi deve essere proposta dal Comitato Esecutivo al Consiglio Direttivo nazionale per l'approvazione.

Le iniziative delle sezioni tematiche (riunioni, convegni, documenti di orientamento) debbono essere preventivamente portate a conoscenza del Comitato Esecutivo nazionale.

Articolo 27

Di norma il coordinamento dell'attività scientifica e pratica di ciascuna Sezione tematica è affidato ad un Coordinatore Nazionale affiancato da un Ufficio di Segreteria, composta da 4 membri.

Il funzionamento delle Sezioni tematiche nazionali sarà determinato da regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo nazionale della Società ed approvati dall'Assemblea degli iscritti.

Articolo 28

Alle Sezioni tematiche è riconosciuta una quota non superiore al 10% delle quote di iscrizione, calcolate annualmente sulla base degli iscritti in regola con i pagamenti e che hanno aderito alle sezioni stesse nell'anno precedente.

Lo specifico regolamento preciserà le modalità di erogazione delle quote.

Articolo 29

E' costituita la Consulta Nazionale degli Specializzandi in Medicina del Lavoro.

Il funzionamento della Consulta è determinato da un regolamento proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

Il coordinamento della Consulta è affidato ad una Segreteria di 4 componenti e ad un Coordinatore Nazionale.

CAPO V DELLE FINANZE

Articolo 30

L'anno sociale e l'anno finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Articolo 31

I beni della Società devono essere descritti in speciali inventari.

Le somme provenienti dalla alienazione di beni, lasciti, donazioni o che per qualunque titolo siano da destinare ad incremento del patrimonio, devono essere impiegate subito in titoli normativi di Stato o garantiti dallo Stato.

Ogni altro diverso impiego di tali somme deve essere preventivamente autorizzato dall'Assemblea Generale dei Soci.

Le somme necessarie ai bisogni ordinari della Società devono essere depositate ad interesse presso Casse di risparmio postali, ovvero, previa autorizzazione dell'Assemblea Generale, presso Casse di Risparmio ordinarie o Istituti di credito designati dal Presidente della Società sentito il Consiglio Direttivo.

CAPO VI DELLE MODIFICHE E DEL REGOLAMENTO

Articolo 32

Le modifiche al presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea Generale dei Soci ordinari, in prima convocazione a maggioranza assoluta dei votanti e con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci in regola con il versamento delle quote di iscrizione e, in seconda convocazione, a maggioranza semplice.

Articolo 33

Il regolamento della Società stabilisce le norme attuative dello Statuto.

Il Regolamento sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

NORME FINALI

Articolo 34

Nel deliberare lo scioglimento della Società e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto di almeno due terzi dei Soci.

Articolo 35

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge in materia.